



Comune di Alfonsine

Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 DEL 07/09/2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATESI NEL TERRITORIO COMUNALE IL GIORNO 22/07/023 - RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

L'anno (2023) addì sette (07) del mese di Settembre alle ore 18:00 in Alfonsine presso la Residenza Comunale e nell'apposita Sala delle adunanze.

A seguito di determinazione del Sindaco (art.11 dello Statuto Comunale) e con avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - adunanza in prima convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti n. 15 assenti n. 1 Consiglieri come segue:

nr.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	nr.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
01	Sindaco: Graziani Riccardo	X		12	Verlicchi Francesca		X
02	Vardigli Elisa	X		13	Garavini Donatella	X	
03	Folicaldi Stefano	X		14			
04	Marangoni Valentina	X		15	Cimino Maria	X	
05	Laudini Roberto	X		16	Beltrami Laura	X	
06	Andraghetti Riccardo	X		17	Fazzari Francesco	X	
07	Cavini Tiziano	X					
08	Foschini Ottaviana	X					
09	Grilli Roberta	X					
10	Golfieri Elisabetta	X					
11	Melandri Antonio	X					

Assume la Presidenza Graziani Riccardo in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Gironella Fabiola.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, ai sensi dell'art.12 comma 9 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il consesso alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Designa scrutatori: FOLICALDI STEFANO, CAVINI TIZIANO, BELTRAMI LAURA.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Per la trattazione del presente oggetto la seduta è pubblica.

RICONOSCIMENTO DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO COMUNALE IL GIORNO 22/07/023 - RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

*Udita la discussione che viene trascritta ed allegata alla presente deliberazione
Alle ore 18:12, nel corso della trattazione del punto, entra il consigliere Fazzari.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 10/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 10/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) - parte contabile – anno 2023-2025 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 02.05.2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2022;

Premesso che:

- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (d'ora in poi Unione) dall'1/1/2008;
- con atto rogato dal Notaio V. Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al nr. 7598, serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza 1/1/2008;
- con atto repertorio n. 101 del 10.09.2010 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative al settore socio-sanitario – in sostituzione delle convenzioni Rep. n. 8 del 31/05/2008 e Rep. n. 33 del 29/12/2008;
- con atto repertorio n. 149 dell'11.05.2011 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla Polizia Locale con la costituzione del Corpo Unico di Polizia Locale della Bassa Romagna;
- con atto repertorio n. 5 del 31.05.2008 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla Protezione Civile;
- con atto repertorio n. 2 del 31.05.2008 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative all'Informatica e telefonia;
- con atto repertorio n. 3 del 31.05.2008 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative al Personale e Organizzazione;

Visto:

- la delibera di giunta dell'Unione n. 165 del 15/12/2022 di approvazione ed aggiornamento del piano di emergenza e di protezione civile dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – anno 2022;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena;

Dato atto che:

- il territorio del Comune di Alfonsine è stato interessato il giorno 22/07/2023 da piogge intense ma di breve durata, grandine di dimensioni anche superiori ai 5 cm e raffiche di vento particolarmente intense, fino a massimi di 107.6 km/h. La grandine di grosse dimensioni ha causato ingenti danni all'agricoltura, edifici ed auto, con sviluppo di un tornado dove il vento ha provocato la caduta di piante e diversi danni al comparto pubblico e privato, come risulta dai rapporti redatti da ARPAE (AGENZIA PREVENZIONE AMBIENTE ENERGIA EMILIA ROMAGNA) post evento disponibili sul sito istituzionale ARPAE EMILIA ROMAGNA.

- ai sensi dell'art 8 della Legge regionale n. 1 del 2005, quando si verificano o stanno per verificarsi eventi che colpiscono o che minacciano di colpire il territorio regionale e che per natura ed estensione richiedono un'immediata risposta della Regione, il Presidente della Giunta decreta lo stato di crisi regionale determinandone durata ed estensione territoriale, di norma sulla base di una richiesta dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile. Il presidente della Giunta (o l'Assessore delegato) provvede ad attivare gli interventi necessari al superamento dello stato di crisi e ne assume il coordinamento istituzionale. La Regione, tramite l'Agenzia regionale, assicura immediata disponibilità dei mezzi e delle strutture organizzative regionali e del volontariato e concorre, in raccordo con gli Enti locali e gli organi statali, al soccorso delle popolazioni colpite e a tutte le attività necessarie a superare l'emergenza. Nelle aree in cui è stato dichiarato lo stato di crisi e di emergenza la Giunta regionale può stanziare appositi fondi - anche in anticipazione di finanziamenti statali - per il ripristino di infrastrutture pubbliche danneggiate o per la concessione di contributi a favore di cittadini o imprese danneggiate (articolo 9 della Legge regionale n. 1 del 2005);

- con Decreto n. 122 del 27/07/2023 il Presidente della Regione Emilia Romagna ha dichiarato lo stato di crisi regionale, per la durata di 120 giorni decorrenti dagli eventi calamitosi attivando tutte le competenti strutture regionali per i provvedimenti urgenti che si ritenessero necessari per la gestione delle emergenze in atto;

Visto l'art 140 del codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs 36/2023, recante la disciplina delle *Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*, che dispone:

- in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500 mila euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;

- che l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del Codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP;

- costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del citato articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo;

Considerato, altresì, che si è dovuto procedere ad interventi di somma urgenza, (come da verbali di somma urgenza agli atti del fascicolo del presente provvedimento) e specificatamente:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO IVA COMPRESA
Patrimonio pubblico: GENERATORE DI ENERGIA ELETTRICA PER L'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ACQUE DEL CANTIERE IN LOC. TAGLIO CORELLI, RELATIVO AL RIFACIMENTO DEL PONTE SUL CANALE DEI MULINI, IN QUANTO L'EVENTO METEOROLOGICO HA DIVELTO L'INTERO CANTIERE E DANNEGGIATO IL GENERATORE PRESENTE CHE EVITA L'INNALZAMENTO DELLE ACQUE (Verbale n. 1 del 22/07/2023) relazione p.g. 8133/2023 allegata	€ 481,90
Patrimonio pubblico: MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E IMPIANTO SEMAFORICO. (verbale n. 2 del 22/07/2023) relazione p.g. 8133/2023 allegata comprensiva dell'elenco interventi sulla pubblica illuminazione	€ 60.280,20
TOTALE	€ 60.762,10

Precisato che i lavori afferenti alla pubblica illuminazione sono in corso di esecuzione trattandosi di numerosi interventi.

Preso atto che:

- il Comune di Alfonsine con nota p.g. 7760/2023 ha comunicato alla Protezione Civile della Provincia di Ravenna, in risposta alla richiesta pervenuta al fine di valutare la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, una prima riconoscione dei danni al patrimonio pubblico in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche del 22/07/2023;
- il presidente della Regione Emilia Romagna ha firmato la richiesta al Governo del riconoscimento dello stato d'emergenza nazionale per gli eventi meteorologici che nel mese di luglio hanno colpito i territori delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna.

Preso atto inoltre che, relativamente ai verbali si somma urgenza sopra richiamati, non si è provveduto alla preventiva assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi degli artt. 183 e 191 del D. Lgs 267/2000;;

Richiamato art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare;

Verificato inoltre a cura del Responsabile del Procedimento dei verbali di somma urgenza sopra richiamati che:

- i lavori sono stati effettivamente tutti o in parte eseguiti, in particolare i lavori afferenti la pubblica illuminazione sono in fase di completamento, trattandosi di numerosi interventi;
- i lavori di ripristino del patrimonio pubblico danneggiato sono stati eseguiti nell'ambito dell'Emergenza Metereologica del 22/07/2023 di cui al Decreto 122 del 27/07/2023 del Presidente della Regione Emilia Romagna e che pertanto la relativa spesa è stata sostenuta nell'espletamento di funzioni e servizi di indubbia competenza dell'ente;
- dalle analisi di mercato effettuate, il prezzo richiesto risulta congruo;
- la spesa è limitata al solo prezzo della prestazione e non comprende ulteriori oneri;

Dato atto che:

- ai fini della copertura delle spese come richiesta dall'art 191, comma 3, è stata data copertura copertura finanziaria per € 481,90 con minori spese stanziate in bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 e per € 60.280,20 la copertura finanziaria sarà resa con successivo atto in sede di riconoscimento dei debiti da parte del Consiglio Comunale ed in pari seduta;
- con delibera n. 82 in data 08/08/2023 la Giunta Comunale ha approvato la proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla ricognizione delle spese per interventi di somma urgenza sostenute a causa delle avverse condizioni meteorologiche verificatesi nel territorio il giorno 22/07/2023;

Ritenuto opportuno sottoporre al Consiglio Comunale, con le modalità di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il riconoscimento delle spese di somma urgenza di cui alla citata delibera di Giunta Comunale n. 82/2023;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo statuto comunale;

Acquisito il parere del revisore Unico rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile dell'Area Tecnica Gestione Associata LLPP – Alfonsine, Cotignola e Fusignano, in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile responsabile dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna, Area servizi finanziari, Settore ragioneria, Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara di Romagna, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL e successive modificazioni ed integrazioni, allegati alla presente deliberazione;

Con la seguente votazione :

Presenti n. 15 votanti n. 15;
Voti favorevoli n. 15 palesemente espressi da n. 15 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di prendere atto della delibera n. 82/2023 con la quale la Giunta Comunale, a seguito di una ricognizione delle spese per interventi di somma urgenza sostenute a causa delle avverse condizioni meteorologiche verificatesi nel territorio del comune di Alfonsine il giorno 22/07/2023, ha approvato la proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio da presentare al Consiglio;

2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), la legittimità dei debiti fuori bilancio accertati in € 60.762,10 così come indicati in premessa, derivanti da acquisizione lavori, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dando atto che i debiti sono stati cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile quale le avverse condizioni meteorologiche verificatesi nel territorio del comune di Alfonsine il giorno 22/07/2023;

3. di dare atto che per la spesa complessiva di € 60.762,10 ne è data copertura finanziaria per € 481,90 con minori spese stanziate in bilancio 2023/2025 annualità 2023 e per € 60.280,20 con proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E APPLICAZIONE PARZIALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022", presentata in pari data della presente deliberazione;

4. di dare atto che i lavori sono stati effettivamente tutti o in parte eseguiti, in particolare i lavori afferenti la pubblica illuminazione sono in fase di completamento, trattandosi di numerosi interventi, e rientrano nell'ambito dell'Emergenza Metereologica del 22/07/2023 di cui al Decreto 122 del 27/07/2023 del Presidente della Regione Emilia Romagna e che pertanto la relativa spesa è stata sostenuta nell'espletamento di funzioni e servizi di indubbia competenza dell'ente;

5. di dare atto che il Responsabile dell'Area Tecnica provvederà con opportuni ed ulteriori atti all'impegno ed alla liquidazione dei debiti fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

6. di comunicare, ai sensi dell'art. 191 comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, alle ditte interessate l'adozione del presente provvedimento;

7. di trasmettere, a cura dell'Area Servizi Generali, il presente provvedimento al Revisore Unico, alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002 tramite il sistema "Con.Te";

8. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

9. di pubblicare, in amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento;

Ed inoltre

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione :

Presenti n. 15 votanti n. 15;

Voti favorevoli n. 15 palesemente espressi da n. 15 presenti e votanti;

di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, per poter procedere agli adempimenti connessi agli affidamenti ed ai relativi pagamenti.

Il presente verbale, letto ed approvato viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

Graziani Riccardo

Il Segretario Generale

Dott.ssa Gironella Fabiola
